

ALBERGATORI AQUILANI: "SONO SETTE LE MENSILITA' ARRETRATE"

15 Settembre 2010

L'AQUILA - Sono sempre sette le mensilità arretrate che gli albergatori aquilani attendono di vedere saldate per l'ospitalità ed i servizi erogati agli sfollati.

Il 10 settembre scorso è scaduto l'ultimatum lanciato al commissario Gianni Chiodi: entro quel termine gli operatori attendevano delle risposte in merito al pagamento delle spettanze pregresse che, però, tarda ad arrivare.

"È stato saldato il mese di gennaio - afferma Mara Quaianni, vice presidente di Federalberghi L'Aquila - ma nel frattempo si è accumulato il mese di agosto. Pertanto sono sempre sette le mensilità arretrate. Continueremo a garantire i servizi agli ospiti degli alberghi, questo è sicuro. Credo, ugualmente, che sarà necessaria una nuova riunione con gli altri albergatori per far valere le nostre richieste. Non ci siamo ancora sentiti ma lo faremo presto".

Eppure solo ieri il vice presidente del Consiglio regionale Giorgio De Matteis ha annunciato il prossimo stanziamento di 54 milioni di euro una parte dei quali sarebbero destinate proprio al pagamento delle fatture degli albergatori.

"Di questi milioni non sappiamo nulla. Abbiamo cercato di incontrare il Commissario e Governatore Gianni Chiodi ma, almeno finora, la nostra richiesta di confronto è caduta nel vuoto. Speriamo di poterci confrontare al più presto".

Prosegue, pertanto, la querelle iniziata a ridosso di Ferragosto, con gli albergatori sul piede di guerra che minacciarono proteste clamorose e la struttura commissariale che provò tamponare l'emergenza.

g.a.

ARTICOLI CORRELATI

[ALBERGATORI AQUILANI: "CONSEGNEREMO LE CHIAVI A CHIODI"](#)

[ALBERGATORI AQUILANI: "NUOVO ULTIMATUM A COMMISSARIO CHIODI"](#)

[TERREMOTO: ALBERGATORI SOSPENDONO LA PROTESTA](#)

[CHIODI PAGA GLI ALBERGATORI OGGI VERTICE OPERATORI](#)